



"Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB TRAPANI"

Edizione "Arti Grafiche Corrao" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno XVIII * n. 1 * Febbraio 2009

Castelli riconfermato alla guida dello sport trapanese

Salvatore Castelli é giunto ormai al suo sesto mandato consecutivo ed i consensi riscontrati nel corso della recente Assemblea Provinciale, cui hanno partecipato i massimi esponenti dello sport trapanese, sono la prova che il suo operato é stato apprezzato da tutti, sia per la molteplicità delle iniziative di cui si é fatto promotore, sia per il prestigio che ha saputo assicurare all'organismo che sul territorio rappresenta la sintesi dello sport italiano.

Il Coni trapanese, oggi più che mai, gode infatti della stima degli enti territoriali, delle istituzioni e della Scuola, con la quale da qualche anno ha avviato un proficuo rapporto di collaborazione, a 360 gradi, a tutto vantaggio dei giovani del territorio



che, attraverso le diverse iniziative poste in essere, vedasi Giochi della Gioventù, Giochi Sportivi Studenteschi, Giosport, Sicilia in festa, sono coinvolti, "tutti protagonisti, nessuno escluso", in attività ginnico motorie che li aiuteranno sia nel loro percorso di crescita fisico, mentale e culturale, che nella pur difficile scelta di una disciplina sportiva la cui pratica colmerà i vuoti del loro tempo libero e li terrà al riparo dagli ozi e dalle terribili tentazioni della strada.

Nella relazione sottoposta all'Assemblea, Castelli ha tracciato un bilancio della sua presenza alla guida del Comitato ed ha parlato di passato, presente e futuro dello Sport che si rincorrono fin dalla storia dei tempi, senza limiti e senza barriere.

Il messaggio del Presidente ai Dirigenti Sportivi del territorio

Cari Amici di questo stupendo nostro mondo dello Sport, sono trascorsi quasi venti anni dalla mia prima elezione alla presidenza del Comitato Provinciale di Trapani e non posso non emozionarmi nel constatare quanta fiducia e quanta stima continuate a riporre in me. Vi ringrazio dal profondo del cuore e Vi assicuro, tuttavia, che i risultati prestigiosi conseguiti da questo Comitato nel realizzare sempre nuove iniziative che hanno coinvolto i nostri giovani, con particolare riferimento agli studenti del trapanese, non avrei potuto conseguirli senza la Vostra collaborazione, la Vostra partecipazione, la Vostra decennale esperienza maturata quotidianamente su tutti i campi in cui lo Sport ha lanciato i suoi accattivanti messaggi. Non avrei potuto conseguirli senza la guida attenta del nostro Comitato Regionale che grazie all'Amico Massimo Costa ha recuperato il proprio ruolo di difensore degli interessi del mondo dello sport siciliano.



Voi e solo Voi siete i veri artefici di questa straordinaria avventura che ci vede confrontarci quotidianamente con migliaia di giovani e non più giovani che hanno la fortuna di vivere la loro dimensione sportiva sotto la guida di dirigenti preparati il cui spirito di volontariato, di abnegazione e di costante sacrificio, anche economico, non sempre é stato valutato con la dovuta attenzione da parte di chi,

per legge, sarebbe chiamato a sostenere l'impegno dell'associazionismo sportivo.

É chiaro che mi riferisco agli enti territoriali, Regione, Province e Comuni, da sempre poco attenti alle dinamiche ed alla dimensione sociale, ancor più che sportiva, di tante società ed associazioni che, integrando il ruolo della Famiglia e della Scuola, svolgono l'importantissima funzione di educatori per decine di migliaia di nostri figli che dallo sport, dalla palestra, dallo stare insieme, traggono la linfa che li farà crescere pronti a sopportare disagi della vita, perché sani nello spirito e nel corpo.

Il nuovo quadriennio che ci apprestiamo ad affrontare, ci porrà di fronte a fatti e situazioni, anche finanziarie, che dovremo avere la voglia e la forza di superare, nella consapevolezza che soltanto attraverso il nostro "esserci" potrà chiudersi il circolo virtuoso della nostra crescita che, come detto, passa dalla famiglia alla scuola, per poi concludersi nella nobile arte dello sport.

Salvatore Castelli

Nella foto, Castelli, D'Ali e Poma, sottoscrivono un progetto di collaborazione fra il Coni e la Provincia Regionale di Trapani (a quel tempo era Presidente proprio D'Ali), mirato a favorire lo sviluppo della pratica sportiva e la progettazione e realizzazione di impianti sportivi utili all'intero territorio provinciale

Bullismo o mancanza di freni inibitori?

--- di Roald Vento ---

Altre volte abbiamo utilizzato le pagine di questo nostro periodico per parlare di un fenomeno che è sempre esistito, in quanto proprio della natura dell'uomo, sempre pronto a beffarsi delle altrui debolezze.

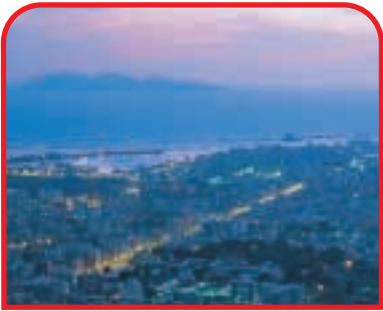
Il bullismo, tuttavia, una volta consisteva nel farsi celia di un compagno, nel nascondergli dei libri, nel farlo arrossire al cospetto di una coetanea, nell'ironizzare sulle sue prestazioni scolastiche da "sgobbone", sui suoi difetti, sulle sue debolezze, sui suoi disagi, e già a quel tempo questi comportamenti non erano certamente cosa da poco, o da sottovalutare.

Oggi invece il bullismo, ovvero ciò che per bullismo si vuol far passare, consiste nell'accoltellare i professori, nel violentare le compagne e mettere su You tube il filmino, nel palpeggiare le insegnanti, nel distruggere mobili e suppellettili, nell'allagare intere scuole, nel bastonare i compagni più deboli, rubargli i cellulari e così via.

É questo il nuovo bullismo? É bullismo

(Segue a pag. 2)





◀ Trapani: veduta panoramica con le Isole Egadi - (ph Arturo Safina)



Trapani la Città dei due mari



▶ Trapani: la Cattedrale dedicata a San Lorenzo, XIV secolo - (ph Alfio Garozzo)



1913 - 2009: una lunga storia di sport Il messaggio d'amore di Giovanni Cesare Oddo

Di tanto in tanto ci sentivamo e nelle sue parole riscoprivamo lo Sport, la voglia di fare, di essere sempre in prima linea, a dare l'esempio, senza mai cedere alle difficoltà, ma piuttosto costantemente decisi a superarle.

Giovanni Cesare Oddo, il più grande uomo di Sport che Trapani abbia mai espresso il 12 febbraio scorso se n'è andato. Aveva compiuto 95 anni il 20 ottobre e nell'occasione il presidente del CONI, Giovanni Petrucci, ricordandone i prestigiosi risultati ottenuti in carriera, ma soprattutto i suoi trascorsi alla guida del movimento sportivo trapanese, che praticamente aveva assunto appena ventenne, gli aveva fatto pervenire, incorporata in un piatto d'argento, una targa sulla quale stava scritto: *A Giovanni Cesare Oddo, con i migliori auguri dello Sport Italiano in occasione del suo novantacinquesimo compleanno.*

Atleta di gran talento (la sua specialità era il triplo, che lo vide toccare misure di valore internazionale), Oddo fu grande anche nell'organizzazione, avendo portato a Trapani un po' tutte le discipline e manifestazioni di notevole rilievo.

Ci mancherà il tono sereno, inconfondibile della sua voce. Sì, non ci lascerà mai, come non ci lascerà mai quel suo desiderio delle due lapidi da apporre nella "strada dei porci" (oggi Via Villanova) e in Via Spalti, a perenne memoria dei siti che videro nascere l'atletica trapanese, esplosa poi a metà negli anni Trenta. A tal proposito Oddo annotava nei suoi ricordi: *L'HUMUS della "strada dei porci" e del "campo di via Spalti" dava i suoi frutti. Sono dell'avviso - e lo desidererei ardentemente - che nei pressi delle due località dovrebbero esser poste due targhe a ricordo delle due "sedi" dove è nato lo sport organizzato a Trapani e dove si sono formati atleti di gran valore. Spererei che le autorità lo facessero. Ma chissà se sarà possibile!*

Franco Auci



Giovanni Oddo in azione nel triplo, specialità che lo vide
Littore d'Italia (Campione Nazionale Universitario)
nel 1934 a Milano e nel 1937 a Torino

Conferenza stampa dell'Assessore Bufardecì 200 milioni di euro per impianti in Sicilia

Affollata conferenza Stampa nella sede dell'Assessorato Regionale al Turismo di Palermo, dove l'On. Titti Bufardecì, V. Presidente della Regione, nonché Assessore allo Sport, ha comunicato ai giornalisti che a breve, con la prossima programmazione Comunitaria, la Regione Siciliana metterà a disposizione dell'impiantistica sportiva dell'isola circa 200 milioni di euro.

Nel corso dell'incontro è stata pure siglata la convenzione che sblocca circa 3 milioni di euro

che potranno essere utilizzati in conto interessi per mutui accesi con l'Istituto del Credito Sportivo che, a sua volta, mette sul tavolo risorse per oltre 50 milioni di euro.

Entrambe le iniziative, afferma il Presidente Regionale del Coni Avv. Massimo Costa, potrebbero essere destinate ai circa 1.000 impianti che in Sicilia attendono da tempo di essere completati, sia per realizzarne dei nuovi ritenuti indispensabili al mondo dello sport.

Bullismo, o mancanza di freni inibitori?

(Segue da pag.1)

uccidere, ferire, violentare, distruggere?

Non vorrei sbagliarmi, ma ritengo che possa invece trattarsi di pura e semplice delinquenza giovanile, con tutto il significato che al termine si vuole dare! Salvo che per definirla tale, ognuno di noi, come al solito, attenda di essere coinvolto in prima persona in spiacevoli e a volte raccapriccianti fatti di cronaca. Allora apriti cielo!

Ritengo che tutto vada ricondotto alla disgregazione della famiglia, alla caduta dei valori fondamentali che un tempo si ergevano a baluardo della nostra educazione; quell'educazione che ci veniva impartita a casa, dai genitori, dai nonni, dagli zii, con cui si era soliti vivere o convivere, condividendo tutto ciò che di buono o di brutto ci veniva da una quotidianità "ricca" di

tante piccole cose, che poi, messe assieme, diventavano grandi. Molto grandi.

Era il modello comportamentale che ci veniva proposto fra le mura domestiche a darci quelle regole e quell'educazione che avrebbero forgiato il nostro carattere e che sarebbero servite da prezioso bagaglio per un'intera vita. Non pagine di libri, quindi; non testi, non regolamenti scritti, non comandamenti. Soltanto modelli di vita. Piccoli gesti quotidiani, piccoli o grandi rimproveri; piccole o grandi punizioni; sguardi severi.

In conclusione, c'è da ricordare che i bulli, una volta, altro non erano che dei gradassi; oggi, invece, sono impenitenti delinquenti. Ragazzacci che prevaricano e cercano di far valere la loro forza, la loro imbecillità, il loro disagio a vivere in una società fatta di insopportabili regole.





◀ Marsala: Riserva Naturale dello Stagnone, salina Infera - (ph Alfio Garozzo)



Provincia di Trapani una vacanza dai mille sapori



Mazara del Vallo: la Cattedrale ▶



Società Mediterranea di Medicina dello Sport

Sieli: importanza dello screening cardiologico (evidenziato il 18% di patologia cardiovascolare misconosciuta)

Grande successo della giornata di prevenzione sulle cardiopatie in occasione della giornata nazionale **“accendi il tuo cuore per la ricerca”**, per l’alta affluenza al Centro di Medicina dello Sport di Trapani lo scorso 15 febbraio 2009. I Medici della Società Mediterranea di Medicina dello Sport hanno sottoposto a controllo cardiologico, con misurazione della pressione arteriosa ed esecuzione di elettrocardiogramma, 92 persone clinicamente sane tra i 40 e i 65 anni di età (38 donne e 54 uomini).

Il **dott. Francesco Paolo Sieli**, organizzatore della iniziativa, ha ufficializzato i risultati dello screening che ha evidenziato 19 casi di patologia latente e misconosciuta, pari al 18% della popolazione esaminata.

Di questi 5 sono stati i casi ipertensione sisto-diastolica conclamata, 7 di ipertensione arterio-



sa borderline, 4 casi di aritmia non conosciuta e 1 caso di spiccata bradicardia.

Tutti i soggetti con riscontro di anomalie cardiovascolari sono stati edotti sull’importanza di approfondire le indagini e sono stati avviati ai loro Medici per concordare con loro i protocolli diagnostici di 2° livello.

A tutti gli intervenuti i Medici hanno dato indicazioni sull’im-

portanza di una dieta equilibrata povera di grassi e ricca di frutta e verdura, di una attività fisica regolare e controllata e della lotta ad abitudini voluttuari quali il fumo e l’alcool, al fine di prevenire la morbilità cardiovascolare.

L’incidenza delle aritmie riscontrata nello screening sulla popolazione trapanese, non meraviglia il dott. Sieli, in quanto sono una conferma dei circa 160.000 casi di arresto cardiaco che si riscontrano ogni anno in Italia e che purtroppo portano a morte improvvisa oltre il 25% dei malcapitati. È chiaro che lo screening può fare emergere tali patologie cardiache sconosciute e smascherare sintomi clinici non sempre ben valutati, al fine di meglio controllarle e curarle.

La Società Mediterranea di Medicina dello Sport, oltre questi controlli periodici, è impegnata fortemente con i suoi Medici,

nella formazione continua, con corsi di qualificazione, di operatori di BLSD (Basic Life Support Defibrillation = supporto vitale di base e defibrillazione) in ambito sociale (scuole, società sportive, enti pubblici).

Conoscere le elementari manovre di rianimazione cardiorespiratoria per soccorrere un soggetto affetto da arresto cardiaco (anche con l’impiego del defibrillatore automatico) può salvare tante vite umane.

Oggi è ben noto infatti che l’intervento precoce con manovre rianimatorie di primo soccorso (respirazione bocca a bocca e massaggio cardiaco esterno) possono strappare da sicura morte e salvare tante vite umane.

Diffondere tale cultura dell’emergenza cardiologica coinvolgendo i nostri giovani fin dalla scuola primaria, servirà a formare una Società sempre più sicura.

Ottimo esordio della “A.S.D. Trapani Scherma”

Sorprendente debutto nel Campionato Italiano a squadre di serie C della Società “A.S.D. Trapani Scherma” a Napoli.

La squadra composta dagli atleti Enzo Morghese, Giuseppe Renda ed Andrea Grimaudo, in compagnia del giovane Roberto Giurlanda, eventuale riserva, è partita alla volta della Campania per la prima storica partecipazione in assoluto di una società schermistica del capoluogo trapanese ad un Campionato Italiano professionistico a squadre di serie C.

Strepitoso l’avvio di gara presso il Centro Polivalente di Soccavo, sul pronti-via, Trapani mette subito alle corde la ben più quotata Modica Scherma-Iblea Ragusa. Ed è subito vittoria con Trapani che gestisce bene i turni e chiude con un +10



Nella foto: da sn. Giuseppe Renda, Enzo Morghese, Andrea Grimaudo della ASD Trapani Scherma

sul 45-35. A seguire nel girone, l’assalto contro Cosenza, in un confronto punto a punto che vedrà al termine soccombere i trapanesi per una sola stoccata al minuto supplementare, col punteggio di 40-41.

Una stoccata che avrebbe garantito l’accesso diretto alle semifinali e dunque assicurato almeno un quarto posto in classifica. Ma Trapani non si scoraggia e supera brillantemente gli ottavi di finale con un +14 col punteggio di 45-31. Seguirà la sconfitta ai quarti per 40-45 che determinerà un più che dignitoso ottavo posto finale.

Da rilevare che Trapani chiuderà in classifica davanti alla Vomero Napoli, al Brindisi ed altre società che vantavano un ranking certamente migliore della matricola trapanese.



← Paceco - Mulino a vento



Paceco

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



Nubia (Paceco) - Museo del sale ▶



Pregevole convegno del Masci: Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani **“Minori: nuovi rischi e ... vecchi disagi”** **Alcool e Droga a soli 12 anni**

L'Aula Magna del Consorzio Universitario di Trapani ha ospitato l'interessante convegno a cui hanno partecipato Docenti universitari, Psicologi, Sociologi, Magistrati e responsabili dei Servizi Sociali del comune e della ASL che hanno portato il loro contributo ad un dibattito seguito da un uditorio molto attento

Trapani, questa città definita apatica, incapace di seguire con la dovuta attenzione i fenomeni che l'attraversano, che ne segnano la storia e che talvolta la marchiano indelebilmente, ha avuto un momento di sussulto partecipando numerosa ed attenta al convegno organizzato dal **Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - Trapani I° "Carmelo Rallo"**, ospitato dall'Aula Magna del Polo Territoriale Universitario di Trapani.

“Minori: nuovi rischi e ... vecchi disagi” - Alcol e droga a soli 12 anni, è stato il tema di un dibattito quanto mai attuale che ha tenuto impegnati Psicologi, Sociologi, Magistrati e responsabili dei Servizi Sociali del territorio, alle prese con il dilemma epocale di una gioventù che ha smarrito la via maestra, che ha perduto i freni inibitori e che barcolla sotto i fumi dell'alcol e della droga; una gioventù fin troppo spesso incapace di dominare i propri eccessi e le proprie debolezze.

Tutti gli interventi in programma hanno avuto dei relatori capaci di intrattenere ed interessare un uditorio che aveva interiorizzato il tema dell'incontro e che bramava dalla voglia o meglio dalla impellente necessità di pervenire a delle verità credibili sul disagio di una gioventù che ormai da tempo tiene in apprensione gran parte delle famiglie italiane.

A dare al dibattito piega voluta, sono stati i dati statistici proiettati: l'80% dei giovani italiani fa uso smodato di sostanze stupefacenti e di alcoolici e ben il 19% di questi rientra nella fascia di età adolescenziale (11, 17 anni). Il tutto aggravato dal fatto, così come affermato dai relatori, che molti di questi giovani ne fanno un uso consapevole, pur sapendo dei gravi ri-



Il Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani) è composto da uomini e donne provenienti da percorsi ed esperienze diverse, ma uniti dalla convinzione che lo scoutismo è una strada di libertà per tutte le stagioni della vita. Chi ha vissuto lo scoutismo durante l'età giovanile porta dentro di sé un bagaglio umano e culturale davvero notevole. Non è un modo di dire che una volta scout, si è sempre scout. Oggi è essenziale pensare all'educazione come educazione continua che coinvolge anche gli adulti, perché il disagio

oggi è soprattutto del mondo degli adulti, e non c'è educazione delle giovani generazioni senza testimoni e maestri, adulti che per essere tali ricercano luoghi ed ambienti dove coltivare la propria crescita.

Per questo motivo il MASCi si rivolge a chi vuole continuare a fare educazione permanente con il metodo scout, rivolgendosi anche a chi si avvicina per la prima volta allo scoutismo da adulto.

A Trapani il Masci si è costituito il 20 aprile del 2008 ed è composto da circa 30 persone.

schi cui purtroppo vanno incontro.

La prima relazione sull'argomento viene tenuta brillantemente dalla Dott.ssa Ignazia Bartholini, Ricercatrice e Docente di Sociologia della Devianza dell'Università di Palermo che affronta il tema dell'adolescenza, partendo dalla lettura che il gruppo Masci dà del "rischio" e del "disagio". Afferma la Bartholini che i due termini non sono casuali, perché si tratta dei due estremi della polarità nella quale l'adolescente si trova a vivere, l'una come situazione e l'altra, il disagio, come conseguenza. Il tutto si traduce in un gioco simbolico che l'adolescente fa con se stesso in cui la posta in palio non è altro che lo

spostamento del limite del rischio. Il compito della famiglia, in questo caso, deve essere quello di trovarsi in prossimità del giovane, ovvero in intima vicinanza con ciò che gli succede, in modo da evitare che il gioco si trasformi sempre più in rischio, in scommessa con se stessi, in sfida. L'alcol e la droga, così come tante altri disagi che diventano devianze, non sono altro che la sfida con la quale confrontarsi e contro la quale alzare sempre più la posta, fino alla morte.

Molto interessante, nel corso del convegno, è emersa la sinergia tra i Servizi Sociali del Comune di Trapani e della locale Ausl 9 che, con la dott.ssa Rita Scaringi e i Dottori

Francesco Lucido e Michele Schifano, da tempo si attivano per cercare di tenere il fenomeno sotto controllo, operando con progetti di gruppo che mirano a lanciare messaggi positivi ai giovani ed a quelle famiglie che oggi non riescono più a seguire i propri figli con la dovuta attenzione, sia a causa dei fenomeni sociali di integrazione della donna nel mondo del lavoro, sia per il fatto che l'aumento dei divorzi ha creato un vuoto di affetti e di relazione che nuoce gravemente alla psiche dei giovani che creano di se stessi un'idea molto fragile che li pone alla continua ricerca di una loro identità, di una loro dimensione; di una visibilità che li omologhi, che li porti ad "apparire" come gli altri.

Così, ha affermato la psicologa e psicoterapeuta Giancarla Fodale, il ruolo dei genitori diviene ancora più difficile, è una sfida continua dai contorni sfumati, mai chiari, mai delineati perfettamente e pertanto non sempre vincente.

Roald Vento





← Isole Egadi: Marettimo, scalo nuovo


Trapani
 Provincia naturale della vela


Tramonto sulle Isole Egadi →



Scautismo ed “emergenza educativa”

Il gruppo Scout Paceco 1°, in occasione della sua recente apertura, ha celebrato la Settimana dello Scautismo ospitando circa 400 scout provenienti da Alcamo, Castellammare del Golfo e Trapani.

In programma un convegno per interrogarsi sul ruolo dello scautismo nella società odierna ed un grande raduno per far incontrare tutti gli scout della zona. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Paceco. Un nuovo gruppo scout che l'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) ha voluto creare per rispondere all'esigenza di chiare proposte educative.

E' innegabile che la condizione adolescenziale e giovanile in generale stia vivendo una grave stato di malessere. Gli esperti la chiamano “emergenza educativa”. Proprio in questo contesto si è svolto presso la biblioteca comunale di Paceco un interessante convegno dedicato allo Scautismo e alle risposte che questo particolare metodo educativo può dare ai giovani d'oggi.

Il convegno si è articolato riportando il metodo educativo scout con le altre agenzie educative; quindi Don Rino Rosati - Direttore Pastorale Giovanile della Diocesi di Trapani, ha trattato l'argomento *Scautismo e Famiglia*; Giovanni Perrone - Capo Scout - Dirigente



Scolastico e Presidente Regionale Associazione Maestri Cattolici, si è soffermato su *Scautismo e Scuola*; Salvatore Figuccio - Magister del Gruppo MASCI Trapani 1, su *Scautismo e adulti*; Fabio Caradonna - Responsabile Regionale A.G.E.S.C.I., su *Scautismo e Scelta*. Le conclusioni dei lavori è stata affidata al Vescovo Mons. Francesco Miccichè.

Dalle interessanti relazioni un denominatore comune ha coinvolto tutti i relatori: “Non ci sono alibi per delegare ad altri l'educazione. Non possono delegare le famiglie, non lo può fare la scuola, non lo possono fare le associazioni educative, i parroci e chiunque, in qualche modo, ha un ruolo nei confronti delle giovani generazioni”. E' quindi urgente una sinergia progettuale a più livelli. E in questo contesto, purtroppo, la politica appare assai

latitante. “La crisi economica che stiamo attraversando non può essere una scusante per trascurare il mondo giovanile - ha affermato Fabio Caradonna Responsabile regionale dell'Agesci Sicilia. Occorre che la politica abbia il coraggio delle scelte. Credere nei giovani è un investimento a lunga scadenza e i risultati non si hanno subito”.

E' spontaneo, a questo punto, chiedersi cosa può fare lo Scautismo rispetto a questa situazione che appare di difficile soluzione. Il metodo scout non ha la pretesa di essere l'unica soluzione di tutti i problemi ma, senza dubbio, ha un carisma che attrae i giovani verso uno stile di vita che li fa crescere da protagonisti. Baden Powell, fondatore dello scautismo, diceva: “Impara a guidare la Tua canoa” ovvero “*Sii te stesso, consapevole delle Tue scelte, non farti trascinare dalla corrente*”.

Lo scautismo ha 100 anni, eppure non li dimostra. La sua capacità di adattarsi ai tempi lo ha reso sempre un metodo educativo attuale. Sono oltre 20 milioni gli scout presenti in tutto il mondo. Tantissimi adulti che hanno vissuto lo scautismo da giovani affermano, senza ombra di dubbio, che la loro vita, nelle scelte della professione, nell'impegno in famiglia, nella politica e nella società in generale, è stata caratterizzata dai valori dello scautismo. Uno stile di vita fondato sul coraggio della lealtà, dell'impegno, della capacità di assumersi le proprie responsabilità.

I ragazzi vivendo l'esperienza dello scautismo in piccole comunità giocano un ruolo attivo, in armonia con gli altri, imparando a lavorare insieme; quest'attitudine li aiuterà, poi, ad inserirsi con originalità nel contesto sociale e politico in cui avranno occasione di vivere, ad operare disinteressatamente per il bene comune, a partecipare alla vita sociale come cittadini attenti, capaci di collaborare con quanti sono animati da buona volontà, valorizzando ciò che unisce, senza intolleranze o integralismi.

Per ulteriori info sullo scautismo: www.agesci.org (il sito nazionale dello scautismo) e www.agescielimi.org (il sito degli scout trapanesi).

Allo Scacco Club Mazara conferito il titolo di Scuola di Scacchi Federale

Un finale entusiasmante nel 2008, quello della società sportiva mazarese che centra ancora un prestigioso traguardo nazionale. Consapevole dell'importante ruolo del settore giovanile, la Federazione Scacchistica Italiana ha riconosciuto grande merito all'attività scacchistica siciliana e in particolare a quella dello Scacco Club Mazara a cui con l'approvazione della giunta nazionale del CONI, il consiglio direttivo della Federscacchi ha conferito il titolo di “Scuola di Scacchi Federale”. Su quattrocento associazioni affiliate in Italia, il titolo è stato conferito a ventuno società di cui quattro in Sicilia dove si vengono a creare i poli di Palermo, Favara e Mazara del Vallo. Due i livelli affidati allo Scacco Club, il primo per i principianti e il secondo per il perfezionamento delle categorie nazionali. Il sodalizio mazarese consolida così un curriculum tecnico giovanile di tutto rispetto nel panorama scacchistico avendo ottenuto prestigiosi riconoscimenti nazionali. Nel 1997 primo premio nazionale So-

cietà dell'anno, nel 1998 premio CONI, nel 2004 premio Istruttori CONI e nel 2008 primo premio Promozionale Società Sportive. Grande euforia per il presidente Agata Di Stefano e lo staff del settore giovanile che nato nel 1986 ha ottenuto ad oggi in manifestazioni individuali e a squadre più di cento titoli juniores, culminati con la con-



quista del titolo di Campione d'Italia e due partecipazioni ai campionati europei. Grande merito anche alla direzione tecnica affidata da sempre a Nino Profera che con spirito pionieristico ha fatto conoscere il gioco a centinaia di allievi e che adesso può contare sulla nuovissima sala multimediale e sui quattro nuovi “istruttori federali” Domenico Cusumano, Valeria Asaro, Mariangela Laudicina e Sandro Architetto.

Per informazioni www.scaccoclubmaza.it

Nel corso dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche per il quadriennio olimpico 2009/2012 che si è svolta a Bagheria (PA), alla presenza del Presidente regionale del Coni Massimo Costa, Nino Profera è stato eletto nel Consiglio Direttivo regionale. L'Assemblea, all'unanimità, gli ha conferito l'incarico di Vice presidente e responsabile dei settori arbitrale e giovanile.



◀ Isole Egadi: Favignana, la tradizionale pesca del tonno - (ph Giò Martorana)



Provincia Regionale Trapani



Alcamo: Castello dei Conti di Modica, XIV secolo - (ph Alfio Garozzo) ▶



Prestigiosi risultati per l'Athletic 2000 di Paceco

E' impossibile fermarlo, impossibile bloccare la sua energia dirompente, impossibile fermare la sua caparbia, impossibile distruggerlo... stiamo parlando di Alessandro Sercia, prestigioso atleta dell'A.S.D. Athletic 2000 di Paceco. Ha solo 16 anni ma è già un grande campione.

Il 16 Febbraio 2009 si sono disputati i Campionati Italiani Cadetti M/F ad Ostia (RM)



Il momento della premiazione di Alessandro Sercia

dove Alessandro è riuscito pur se con estrema fatica, ma con grande audacia, ad ottenere il 1° posto nella categoria 55 kg, laureandosi così Campione Italiano Cadetti - CONI - FIJLKAM. Impossibile esprimere le emozioni che tutti hanno provato nel vedere i suoi 6 incontri, vinti quasi tutti per ippon!

La fatica è stata estrema, in quanto partecipavano al campionato molti componenti della Nazionale Azzurra judo; da considerare che nella categoria cadetti 55 kg, erano ben 64, e malgrado ciò il nostro giovane atleta è riuscito a prevalere su tutti.

Il maestro Giovan Camillo Maisano, che ben conosce le qualità di Sercia, si è detto fiero e orgoglioso di questo talento che pian piano sta uscendo fuori grazie al lavoro, alla dedizione, alla fatica, al sudore ed allo spirito di sacrificio di cui è capace, grazie anche ad una sana e corretta educazione ricevuta sia in famiglia che in palestra.

L'intero ambiente sportivo gioisce con orgoglio di questo risultato che ha visto un giovane di talento emergere in campo nazionale.

Oltre al podio d'oro di Alessandro Sercia l'Athletic 2000 ha fatto sentire a la sua voce in questa competizione nazionale anche con Giusy Navetta categoria 70 kg che ha conquistato un ottimo 5° posto che premia le sue qualità agonistiche e tecniche.

Conclusa nelle acque di Capo Boeo la terza edizione di "Marsala Winter Cup"

Ancora una volta Marsala è stata al centro dell'interesse per quanti in Italia hanno a cuore la vela giovanile. Per tre giorni 150 giovani promesse, molti dei quali già con alle spalle risultati di prestigio anche a livello internazionale, si sono sfidati nelle acque di Capo Boeo nella terza edizione di Marsala Winter Cup, la manifestazione organizzata dalla Società Canottieri Marsala ormai diventata uno degli appuntamenti invernali più importanti per i futuri campioni delle barche a vela. Quest'anno, inoltre, Marsala Winter Cup si è presentata con una grossa novità che ha accentuato l'interesse degli addetti ai lavori e dei mass media nei confronti dell'evento. E' stata infatti una regata combinata in quanto, oltre agli specialisti della Classe Optimist vi hanno preso parte i migliori giovani atleti della Classe Techno 293 di windsurf. A conferma dell'alto valore attribuito alla manifestazione dagli addetti ai lavori, l'edizione di quest'anno è stata inserita tra le tappe del prestigioso circuito "Volvo Cup" ed è una delle quattro regate italiane inserite nel calendario internazionale dell'Optimist (I.O.D.A.).

Sono state tre giornate di regate spettacolari, combattutissime, dall'esito spesso incerto fino all'ultima boa. Alla fine nella categoria più attesa, la juniores della Classe Optimist, l'ha spuntata Gianmaria Ferrighi, 13 anni appena ma con un talento da campione. Il piccolo fuoriclasse dello Yacht Club Riva del Garda ha avuto la meglio su Massimo Attinà (Società Canottieri Marsala), che si era classificato primo al termine della prima giornata di regate, e sul fratello gemello Stefano. Alle spalle dei primi tre si è piazzato un altro giovane atleta gardesano, Matteo Pilati che ha preceduto il maltese Thomas Tabona ed il palermitano Alfredo Spatafora.

Previsioni rispettate nella categoria Cadetti della Classe Optimist dove il gardenese Leonardo Stocchero nell'ultima giornata di regate ha ulteriormente consolidato la sua leadership. Conferma anche che per quanto

concerne la seconda posizione con l'argentino Ugo Zunardi che è riuscito a contenere la rimonta di Alessandra Dubbiani che ha scalzato dal terzo posto Nicola Duchi.

Nella Classe Techno 293 di windsurf netto il dominio degli atleti della Società Canottieri Marsala che hanno occupato le prime tre posizioni. Una autentica prova di forza che conferma la grande validità della scuola siciliana di windsurf e marsalese in particolare. Ha vinto Andrea Bellissimo, mentre Giorgio De Vita nell'ultimo giorno di regate è riuscito a scavalcare in classifica Silvio Catalano piazzandosi al secondo posto. Alle spalle dei tre marsalesi conferma del quarto posto per Massimiliano Alfano (Albaria Palermo) seguito dalla campionessa europea Caterina Farchione (Vela Pescara) e dal giovanissimo Luca Matraccia (Lauria Palermo).

"Siamo oltre modo soddisfatti - il commento finale del presidente della Società Canottieri Marsala

Maurizio Albertini - sia per il numero dei partecipanti che per il livello tecnico delle regate. Ancora una volta la nostra struttura e lo specchio di mare antistante Capo Lilibeo si sono dimostrati sede ideale per questo genere di eventi che, grazie al nostro clima, possiamo ospitare in qualsiasi periodo dell'anno. Contiamo di definire presto un accordo con la Marina Militare, nel cui gruppo sportivo è transitata la nostra atleta di punta, Laura Linares, con la prospettiva di fare del nostro Circolo un punto di riferimento importante per raduni e allenamenti di atleti impegnati in manifestazioni internazionali".

Al termine delle regate si è svolta la cerimonia di premiazione alla quale erano presenti numerose autorità nonché il cav. Norberto Foletti, segretario nazionale della Classe Optimist, il dr. Marco Rossi, segretario nazionale della Classe Techno 293, i consiglieri federali Vinci Pottino e Anna Baccheca nonché la campionessa mondiale juniores di windsurf Laura Linares.

Franco Cammarasana





Marsala: il Duomo, XII-XVII secolo - (ph Alfio Garozzo)



Lilybeo - Marsala

una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Marsala: via Garibaldi e Palazzo VII Aprile - (ph Letterio Pomara)



Campionato Regionale Indoor di Tiro con l'arco organizzato dallo Sport Nautici Tirreno e dal Centro Provinciale Libertas di Trapani

Oltre 200 atleti provenienti da tutta la Sicilia hanno dato vita ad un campionato Regionale indoor che ha fatto registrare eccellenti risultati tecnici ed agonistici. L'evento, ospitato all'interno del palazzetto dello sport "Pino Cardella", di proprietà del Comune di Erice, è stato seguito con interesse da numerosi appassionati di questo sport che a Trapani hanno il loro prestigioso riferimento negli arcieri delle società "Sport Nautici Tirreno" e "Drepano" che, anche in questa occasione, hanno confermato tutto il loro valore.

Nei Master Maschile si sono affermati proprio gli atleti della Sport Nautici Tirreno Trapani, con Ingardia Salvatore, Novara Salvatore e Russo Vito. Quest'ultimo ha anche vinto la classifica individuale con 581 punti su 600. Da ricordare che Russo si è qualificato ai



prossimi campionati Italiani che si svolgeranno prossimamente a Bergamo; nella classifica di qualificazione si trova al secondo posto, e ciò ci fa ben sperare per una bella medaglia.

Secondo posto, minvece, per la squadra Seniores Maschile della Drepano Trapani, con Amato Biagio, Galifi Andrea e Badalucco

Antonino che, alla fine, ha conquistato il terzo posto nella classifica individuale.

Negli allievi Maschile, primo classificato è stato Bambini Alessandro della Drepano di Trapani; nella classe Master, quarto posto per Ingardia Salvatore della Tirreno. Ottimi piazzamenti per gli altri arcieri trapanesi, Colomba Ignazio,

Jenes Inez, De Vincenzi Sergio Lazzara Emiliano Marcanonio Salvatore.

Ottimi anche i risultati delle altre società siciliane partecipanti, con particolare riferimento alla Arcieri Catania che ha vinto tre titoli regionali; alla Dyamond di Palermo con quattro titoli e alla Arcieri Albatros di Favara con due titoli.

Le due società trapanesi, a cui a Trapani è stato negato uno spazio idoneo, si allenano quest'anno all'interno della palestra della Scuola Media "Castronovo" di Erice che, per intercessione del Sindaco Tranchida, ha messo a disposizione le proprie strutture. Proprio grazie al Sindaco ed al Dirigente Scolastico della Castronovo, si sta portando avanti un progetto gratuito per gli alunni che così avranno l'opportunità di conoscere le potenzialità di questo spettacolare sport.

La Federvela Sicilia esulta: L'Italia siamo noi!

Esultano i Siciliani dopo le prove finali del Campionato Mondiale RSX Youth svolte in Thailandia.

"È stata una notte molto intensa di emozioni vissuta minuto per minuto", ha dichiarato il neo eletto presidente della FederVela Sicilia Ignazio Florio Pipitone che unitamente al papà della neo campionessa del mondo Laura Linares, Valerio e al direttore sportivo della Società Canottieri Marsala Marcello Attinà, erano in fibrillazione per la concreta prospettiva anche del 3° posto con Davide La Vela.

Dopo questa ulteriore grande affermazione Mondiale degli atleti della Società Canottieri Marsala a Pattaya, il Direttore Sportivo Marcello Attinà, esulta alle prime ore dell'alba, affermando **L'ITALIA SIAMO NOI!**

Subito dopo il successo Laura Linares ha dichiarato: "Dopo aver conquistato il titolo Europeo e vinto per tre anni consecutivi il titolo Mondiali ISAF, ci tenevo a chiudere la mia carriera dell'attività giovanile con la vittoria di questo campionato mondiale. L'avvio del campionato mi ha fatto preoccupare ma non mi sono persa d'animo!"

Laura adesso sarà lanciata verso le Olimpiadi e saranno tre anni di intensissimo lavoro.

La Sicilia centro del Mediterraneo e punto d'incontro e di riferimento per tante nazioni europee e mondiali avrà un gran da fare per la richiesta di raduni e regate internazionali che pervengono frequentemente dalla Polonia e dal Regno Unito.

Badminton: campionato A sud Ottima stagione della Asd Sen. F. Parrino di Alcamo



Ottimo comportamento della Asd Sen. F. Parrino nel campionato A sud di Badminton. La squadra, composta da Giuseppe Lipari, Roberto Adamo, Mario Scaglione, Biagio Mirrione, Nicola Calamia, e da Annalisa Calandra, Valentina Lanzarone, Lorena Cassarà, Antonina Coppola e Liliana Ania, rinforzata da due giocatori inglesi, Ross Reid e Sarah Danzelman, sta ben figurando, ottenendo prestigiosi risultati anche contro formazioni di rango superiore.



Erice: veduta aerea e sullo sfondo Monte Cofano - (ph Walter Leonardi)



**Erice, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Erice: Castello di Venere - XII-XIII secolo a.C. - (ph Alfio Garozzo)



Questa la nuova struttura organizzativa per il quadriennio olimpico 2009 - 2012

COMPONENTI GIUNTA CONI

- PRESIDENTE**
Castelli Salvatore
- VICE PRESIDENTE - F.S.N.**
Bifaro Giuseppe
- VICE PRESIDENTE - F.S.N.**
Franco Fabrizio
- Componente - F.S.N.
Barbera Giacomo
- Componente - F.S.N.
Maiorana Vincenzo
- Componente - D.S.A.
Hopps Vincenzo
- Componente - rappresentante EE.P.S.
Muro Rosario
- Componente - C.I.P.
Catalano Anna
- Componente - rappresentante tecnici
Arceri Salvatore
- Componente - rappresentante atleti
Milazzo Vincenzo
- Fiduciario locale
Bianco Fabrizio
- Fiduciario locale
Mollica Roberto
- Fiduciario locale
Vento Roald
- Revisore contabile
Balistreri Angelo
- Consulente Impiantistica Sportiva
Caliò Giuseppe Renato
- Segretario
Cardinale Pasquale

**FEDERAZIONI SPORTIVE
PROVINCIALI**

- **Automobil Club D'Italia**
Presidente: Sig. **Castro Rocco**
- **Federazione Italiana Sport Disabili**
Delegato: Prof.ssa **Catalano Anna**
- **Federazione Ciclistica Italiana**
Delegato: Sig. **Bertolino Domenico**
- **Federazione Ginnastica D'Italia**
Delegato: Prof. **Colicchia Giuseppe**
- **Federazione Italiana Bocce**
Presidente: Sig. **Morici Francesco**

- **Federazione Italiana Badminton**
Presidente: Prof. **Adamo Saverio**
- **Federazione Italiana Baseball e Softball** -
Delegato: Prof. **Berlino Giuseppe**
- **Federazione Italiana Canottaggio**
Delegato: Rag. **Palmeri Salvatore**
- **Federazione Italiana Canoa e Kajak**
Delegato: Md.S. **Scontrino Francesco**
- **Federazione Italiana Cronometristi**
Fiduciario: Sig. **Napoli Salvatore**
- **Federazione Italiana di Atletica Leggera** -
Presidente: Prof. **Leonardo Vona**
- **Federazione Italiana Danza Sportiva**
Delegato: Sig. **Civello Paolo**
- **Federazione Italiana Golf**
Delegato: Dott. **Savagnone Fabio**
- **Federazione Italiana Giuoco Calcio**
Delegato: Rag. **Ruggirello Giuseppe**
- **Federazione Italiana Gioco Handball**
Delegato: Prof. **Fiorino Onofrio**
- **Federazione Italiana Hockey**
Delegato: Sig. **D'aguanno Massimo**
- **Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio**
- Delegato: Sig. **Stabile Roberto**
- **Fed. Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali**
Delegato: Sig. **Maisano Giovan Camillo**
- **Federazione Italiana Nuoto**
Delegato: Sig. **Cangemi Giancarlo**
- **Federazione Italiana Pallacanestro**
Presidente: Sig. **Caruso Riccardo**
- **Federazione Italiana Pallavolo**
Presidente: Prof. **Barraco Vincenzo**
- **Federazione Italiana Pesi e Cultura Fisica**
- Delegato: Sig. **Craparotta Gaspare**
- **Federazione Italiana Pesca Sportiva Attivita Subacquee**
Delegato: Sig. **Vassallo Salvatore**
- **Federazione Italiana Rugby**
Delegato: Prof. **Mannarà Giancarlo**
- **Federazione Italiana Scherma**
Delegato: Rag. **Bruno Luigi**
- **Federazione Italiana Sport Equestri**
Delegato: Sig. **Antonio Culcasi**
- **Federazione Italiana Sci Nautico**
Delegato: **Bifaro Giuseppe**
- **Federazione Italiana Tennis**
Presidente: **Franco Fabrizio**
- **Federazione Italiana Taekwondo**
Delegato: Sig.ra **Randazzo Angela**
- **Federazione Italiana Tiro con L'arco**
Delegato: Sig. **Bifaro Giuseppe**
- **Federazione Italiana Tiro a Volo**
Delegato: Sig. **Piazza Giuseppe**
- **Federazione Italiana Tennistavolo**
Delegato: Sig. **Gandolfo Francesco**

- **Federazione Italiana Triathlon**
Delegato: Prof. **Vona Leonardo**
- **Federazione Italiana Vela**
Delegato: Sig. **Di Girolamo Giuseppe**
- **Federazione Motociclistica Italiana**
Presidente: Sig. **Angileri Vito**
- **Federazione Medico Sportiva Italiana**
Delegato: Dott. **Adamo Vito**
- **Federazione Pugilistica Italiana**
Delegato: Sig. **Barbera Giacomo**
- **Unione Italiana Tiro a Segno**
Delegato Sig. **Spezia Natale**

DISCIPLINE ASSOCIATE

- **Feder.ne Italiana Biliardo Sportivo**
Delegato: Sig. **Renda Vito**
- **Federazione Italiana Dama**
Delegato: Sig. **Novara Andrea**
- **Federazione Italiana Palla a Pugno**
Delegato: Prof. **Cosimo Pusateri**
- **Federazione Italiana Pallatamburello**
Delegato: Prof. **Cosimo Pusateri**
- **Federazione Italiana Turismo Equestre Trec - Ante**
Delegato: Sig. **Ragolia Giuseppe**
- **Federazione Italiana Twirling**
Delegato: Sig. **Girolamo Messina**
- **Federazione Italiana Sport Bowling**
Delegato: Sig. **D'agostino Sebastiano**
- **Federazione Italiana Sport Orientiring -**
Delegato: Sig.a **Genco Giovanna**
- **Federazione Scacchistica Italiana**
Presidente: Sig.ra **Di Stefano Agata**
- **Federazione Italiana Gioco Bridge**
Delegato: Sig. **La Sala Vincenzo**

ASSOCIAZIONI BENEMERITE

- **Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo**
Delegato: Sig. **Bifaro Giuseppe**
- **Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi**
Delegato: Prof.ssa **Lipari Carla**
- **Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia**
Delegato: Sig. **Spezia Natale**
- **Unione Nazionale Veterani dello Sport -**
Delegato: Dott. **Cardella Alberto**
- **Unione Stampa Sportiva Italiana**
Delegato: Sig. **Cammarasana Francesco**

**RAPPRESENTANTI
ATLETI E TECNICI**

- | | |
|----------------|---------------------------|
| Atleta | Ingardia Salvatore |
| Atleta | Rallo Pietro |
| Tecnico | Nicosia Rosario |